

OGGETTO: L.R. 4/2003 - R.R. n. 2/2007: Società Centro Diagnostico Arce S.r.l. sede legale ed operativa in Arce via Casilina, Km 111,700 (C.F. e P.IVA 02923770602), autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario denominato Centro Diagnostico Arce, sito in via Casilina, Km n. 111,700 Arce (FR).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*". che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: "*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DCA n. 8/2011;*
- ✓ DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26. L.833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- ✓ DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: "*Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*";
- ✓ DCA n. U00469/07.11.2017 recante: "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D.Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”

- ✓ DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale.

PRESO ATTO dei seguenti decreti relativi al presidio sanitario denominato Centro Diagnostico Arce, sito in via Casilina, Km n. 111,7 Arce (FR):

- DCA n. U00065/2017;
- DCA n. U00260/2017 di modifica a seguito di sostituzione del direttore sanitario e direttore di laboratorio;
- DCA n. U00578/2017 di affidamento di incarico di direttore sanitario del centro ambulatoriale per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00043/2018 di accreditamento istituzionale;
- DCA n. U00238/2018 di sostituzione del direttore sanitario del presidio

PREMESSO che

- con determinazione n. 2302/05.02.2018 il Comune di Arce ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione di lavori di redistribuzione interna del Centro Diagnostico Arce ai fini dell'ampliamento di trattamenti non residenziali rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriali e di specialistica ambulatoriale;
- con istanza assunta al prot. n. I.196705/04.04.2018 il sig. Alessandro Vallone, nato a Cassino il 24.10.1981 in qualità di legale rappresentante della Società Centro Diagnostico Arce S.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento di attività di assistenza specialista ambulatoriale già autorizzata, con l'aggiunta delle seguenti branche mediche:
 - angiologia
 - otorinolaringoiatria
 - oncologia
 - allergologia
 - pediatria
 - medicina del lavoro
 - neurologia
 - reumatologia
 - pneumologia
 - nefrologia
 - anestesiologia/terapia del dolore
 - andrologia
 - dermatologia
 - ematologia
- b) dei trattamenti riabilitativi per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale in regime non residenziale: n. 50 trattamenti/die
- c) nonché di trasformazione per una diversa destinazione d'uso dei locali attualmente autorizzati per One Day Surgery in ambienti (palestre e ambienti per terapie).
- con nota prot. n. 332754/05.06.2018 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 4/2003 e smi e dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007, la documentazione al Dipartimento di

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

prevenzione della Asl di Frosinone, per la verifica sul possesso da parte della struttura medesima dei requisiti minimi autorizzativi;

- con nota prot. n. 93551/09.11.2018 (assunta al prot. n.762380/30.11.2018) la Asl di Frosinone ha attestato il possesso della struttura dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici relativamente all'ampliamento dei trattamenti/die ambulatoriali per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, del poliambulatorio polispecialistico con l'aggiunta, rispetto a quanto già autorizzato, delle seguenti branche di specialistica ambulatoriale:
 - angiologia
 - otorinolaringoiatria
 - oncologia
 - allergologia
 - pediatria
 - medicina del lavoro
 - neurologia
 - reumatologia
 - pneumologia
 - nefrologia
 - anestesiologia/terapia del dolore
 - andrologia
 - dermatologia
 - ematologia
- ed alla trasformazione dei locali di One day surgery in palestre e ambienti per terapie
- nell'ambito di tale parere veniva evidenziato, tuttavia, che *"...in sede dei sopralluogo è stato accertato che al piano indicato in planimetria quale PIANO SEMINTERRATO si trova un locale/area indicata come attesa bar ristoro in possesso di SCIA Alimentare e di un locale adibito a rivendita di articoli, entrambi aperti al pubblico, ubicati in un'unica unità immobiliare in contrasto con quanto dettato dalla Regione Lazio con nota del 16.07.2009 prot.n. 83572/45/09 al punto 4/b. Inoltre per quanto attiene i requisiti strutturali della riabilitazione semiresidenziale, la struttura autorizzata per n. 25 trattamenti/die risulta carente degli spazi di soggiorno relax, dotati di poltrone reclinabili, di superficie non inferiore a 3 mq per ospite come previsto al punto 4.2.2.a del DCA n. 8/2011 e smi"*
- con nota prot.n. 13660/09.01.2019 la Società era stata diffidata a rimuovere le criticità riscontrate entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della nota predetta (art. 11 comma 1 L.R. 4/2003 e smi), in difetto sarebbe stata oggetto di un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione (art. 11, comma 2);
- con la citata nota la Asl era stata inviata, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n2/2007, a vigilare sull'effettiva rimozione delle criticità riscontrate, dandone tempestiva comunicazione alla Area competente;
- con nota assunta al prot.n.44178/21.01.2019 la Società ha fornito delle precisazioni al riguardo;
- con nota prot.n. 114581/12.02.2019 l'Area autorizzazione accreditamenti e controlli ha trasmesso al Dipartimento di prevenzione la citata comunicazione ed ha invitato la Asl a verificare la rimozione delle criticità riscontrate;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO della nota 23333/2019 (assunta al prot.n. 277846/09.04.2019) con la quale la Asl di Frosinone ha riferito di aver effettuato sopralluogo in data 12.03.2019 presso la struttura e di aver verificato l'effettiva rimozione delle criticità riscontrate nei precedenti sopralluoghi ovvero

- la zona relax risulta dotata di poltroncine reclinabili per la riabilitazione semiresidenziale;
- l'angolo bar, come dichiarato dal legale rappresentante della Società, è a servizio esclusivo dei pazienti, loro familiari, accompagnatori e personale, e non per uso esterno;
- la rivendita di articoli è stata eliminata e gli spazi utilizzati come reception

nonché delle seguenti note:

- nota UOC SISP Distretto C prot.n. 26768/15.02.2019;
- nota del Direttore del Dipartimento prot. n. n.30518/26.03.2019

RITENUTO, opportuno, rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Frosinone, alla Società Centro Diagnostico Arce s.r.l. sede legale ed operativa in via Casilina, 111,700 (C.F. e P.IVA 02923770602), di autorizzazione all'esercizio con l'aggiunta, rispetto a quanto già autorizzato dai decreti citati nelle premesse, delle seguenti branche di specialistica ambulatoriale:

angiologia
otorinolaringoiatria
oncologia
allergologia
pediatria
medicina del lavoro
neurologia
reumatologia
pneumologia
nefrologia
anestesiologia/terapia del dolore
andrologia
dermatologia
ematologia

di n. 50 trattamenti/die ambulatoriali per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale

nonché per la trasformazione dei locali di One Day Surgery in ambienti palestre e ambienti per terapie

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di

1) rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Frosinone, alla Società Centro Diagnostico Arce s.r.l. sede legale ed operativa in via Casilina, 111,700 (C.F. e P.IVA 02923770602), l'autorizzazione all'esercizio con l'aggiunta, rispetto a quanto già autorizzato dai decreti citati nelle premesse, delle seguenti branche di specialistica ambulatoriale:

angiologia
otorinolaringoiatria
oncologia

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

allergologia
pediatria
medicina del lavoro
neurologia
reumatologia
pneumologia
nefrologia
anestesiologia/terapia del dolore
andrologia
dermatologia
ematologia

- b) di n. 50 trattamenti/die ambulatoriali per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- c) e per la trasformazione dei locali di One Day Surgery in ambienti palestre e ambienti per terapie
- 2) che null'altro è variato rispetto al DCA n. U00065/2017, U00260/2017 e U00578/2017 e U0043/2018 e n. U00238/2018;
- 3) che la direzione sanitaria resta affidata al dott. Dario Romano Ferrante;
- 4) che il legale rappresentante della Società Centro Diagnostico Arce S.r.l è il sig. Alessandro Vallone, nato a Cassino il 24.10.1981;
- 4) che la Società è tenuta alle disposizioni di cui al Capo IV – *Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione all'esercizio*, del R.R. n.2/2007 e s.m.i.;
- 5) che la struttura inoltre dovrà attenersi alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 - art. 6 (*Autorizzazione alla realizzazione*) e R.R. n. 2/2007 – art. 4 (*Richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione*) per quanto riguarda le variazioni della struttura medesima (ampliamento, trasformazione, trasferimento) nonché alle disposizioni di cui al R.R. n. 2/2007 art. 13 per le variazioni dell'assetto gestionale – art. 14 per le variazioni dell'assetto organizzativo;
- 6) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;
- 7) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8;
- 8) che l'Azienda Sanitaria Locale Frosinone, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Il presente provvedimento è notificato alla Società Centro Diagnostico Arce (pec: centrodiagnosticoarce@pec.it), alla Asl di Frosinone (pec: protocollo@pec.aslfrosinone.it) ed al Comune di Arce

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

